CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 16

Approvata dal Consiglio Comunale in data 29 marzo 2022

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE 198/2022 (PGC 5956/2022) "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024. APPROVAZIONE." - D.U.P. E BILANCIO PREVENTIVO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- le deliberazioni predisposte dalla Giunta Comunale relative al Bilancio Preventivo 2022 ed al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) contengono importanti cambiamenti di tendenza rispetto al passato e delineano la direzione per scrivere il futuro prossimo di Torino, cominciando a dare attuazione alle Linee guida presentate dal Sindaco e approvate dalla maggioranza in Consiglio Comunale nel novembre 2021;
- la proposta di bilancio risente del forte indebitamento della Città e della necessità di rimettere in moto e rilanciare una Pubblica Amministrazione che, in questi anni, era stata trascurata e aveva visto ridursi in maniera drastica ruolo, funzioni, risorse disponibili e personale. Grazie all'accordo stipulato dal Sindaco con il Governo che, a fronte di impegni anche onerosi che la Città si è assunta (come l'aumento dell'addizionale Irpef, seppur contenuto) e che questo Consiglio ha approvato, vede la possibilità di avere a disposizione maggiori risorse per servizi, investimenti e spesa corrente. A questo si aggiungono le risorse che il PNRR mette a disposizione della città per i prossimi anni. E' questa una occasione che la Città non deve sprecare. E questo Bilancio di previsione è il primo in controtendenza da molti anni, rispetto al superamento del debito, agli investimenti, alla rinnovata attenzione rispetto ai servizi e alle manutenzioni che riguardano la qualità della vita quotidiana dei cittadini e, infine, ma non ultimo, la riorganizzazione e il rilancio della macchina amministrativa.;
- l'analisi dello schema di Bilancio pluriennale 2022-2024, inoltre, deve tenere conto anche della grave contingenza economica e sociale determinata dall'attuale emergenza sanitaria, che ha messo fortemente in crisi le disponibilità dell'Ente. L'emergenza Covid ha infatti modificato la distribuzione e l'entità delle entrate e delle spese in particolare negli esercizi 2020-2021, con conseguenze che ancora condizionano il bilancio preventivo 2022-2024. E ciò avviene in un quadro socioeconomico di estesa fragilità. Quindi, accanto al rilancio attraverso gli investimenti, è necessario porre la massima attenzione alla quotidianità delle fasce più deboli, a partire dalle famiglie con figli e dai redditi flessibili e precari;

CONSIDERATO CHE

- le voci di bilancio destinate alla spesa corrente destinate a cultura, scuola, welfare, Circoscrizioni, manutenzioni, verde pubblico sono tutte in aumento rispetto agli anni precedenti;
- è previsto un piano di assunzioni che per la prima volta dopo oltre 10 anni vede una inversione di tendenza rispetto al personale occupato a tempo Indeterminato e che vedra' nei prossimi tre anni l'assunzione di oltre 2.100 dipendenti dei quali 1.100 solo nel 2022, con un saldo attivo inferiore, considerando i prossimi pensionamenti, ma che garantirà un turn over sicuramente positivo. In particolare però le carenze di personale in alcuni settori strategici, in particolare le Circoscrizioni, i Servizi Sociali e i servizi anagrafici, sono ormai tali da compromettere fortemente l'erogazione di servizi, diventati ancora più essenziali a seguito della condizione di fragilità economica e sociale che ha seguito il periodo pandemico;
- per affrontare la questione del personale e delle nuove modalità ed esigenze nell'erogazione dei servizi, è fondamentale la definizione del nuovo modello organizzativo della macchina amministrativa, su cui il Sindaco con la Giunta e la Direttrice Generale stanno lavorando e che presto sarà presentato;
- sul tema del decentramento si assiste ad un concreto cambiamento di tendenza rispetto alle manutenzioni e ai fondi per la cura del verde, ma permangono criticità non rinviabili rispetto al personale, ai soggiorni disabili estivi, al rimborso delle utenze in favore dei concessionari degli impianti sportivi circoscrizionali, legati alla crescita dei costi dell'energia elettrica e del riscaldamento. Bisogna essere altresì consapevoli che il ruolo sussidiario e di partecipazione territoriale degli enti di prossimità potrà essere esercitato appieno solo se si andrà progressivamente verso un aumento della dotazione finanziaria a loro assegnata, coerentemente con gli obiettivi espressi nel D.U.P., di ricucitura della distanza tra i cittadini e le cittadine e le Istituzioni;

STABILITO CHE

le scelte in atto, che seguono ad un lavoro a tempi serrati, dettato dallo scarso intervallo di tempo tra l'insediamento della nuova giunta, le scadenze di bilancio e quelle legate all'erogazione dei fondi straordinari, nazionali ed europei, richiedono di portare avanti il percorso di approfondimento avviato, al fine di consentire al Consiglio di svolgere la propria funzione di programmazione e di controllo;

ATTESO CHE

il D.U.P. ed il Bilancio Preventivo 2022-2024 determineranno le scelte che si faranno nel prossimo triennio e sulle quali il Sindaco e la Giunta lavoreranno nei prossimi anni. Per questo diventa importante che il Consiglio Comunale non soltanto approvi gli atti amministrativi ma esprima in termini propositivi alcuni temi e/o proposte da affrontare nei prossimi di mesi attraverso un lavoro congiunto tra Commissioni Consiliari e Sindaco e Giunta Comunale, forte di queste considerazioni

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale a:

1. ridefinire ruolo e funzioni delle CIRCOSCRIZIONI aumentandone le competenze e provvedendo da subito ad affrontare le carenze ormai endemiche di personale e di risorse, anche in termini di trasferimenti e non solo di manutenzioni. La coprogettazione, supportata da adeguati finanziamenti, deve rivestire carattere di continuità non solo in ambito infrastrutturale, ma in relazione al rilancio socioculturale e aggregativo e alla prevenzione del disagio e

mantenimento dell'agio.

2. garantire per il WELFARE per gli anni successivi al 2022 di rispettare ed aumentare l'efficacia e i livelli dei servizi assistenziali erogati con adeguate risorse secondo quanto previsto per il corrente anno. E' evidente che l'emergere di nuovi rischi e problemi sociali comporta il dare vita a nuovi servizi che permettano alle persone vulnerabili di esercitare i diritti essenziali quali vivere con dignità, abitare, lavorare, relazionarsi in autonomia e attraverso capacità adeguate. Ciò comporta l'investimento in analisi dei nuovi bisogni sociali, in riqualificazione delle professioni sociali, revisione delle competenze nonché l'acquisizione di nuovo personale formato, motivato, stabile in grado di svolgere ruoli e compiti assai complessi. A questo proposito le realtà del Terzo Settore, che hanno sofferto la crisi pandemica continuando ad operare a supporto della cittadinanza e che oggi affrontano l'aumento dei costi di gestione a causa dell'attuale crisi internazionale, vanno sostenute e valorizzate sia attraverso il coinvolgimento nella programmazione e nella co-progettazione delle politiche comunali in campo sociale e culturale, sia attraverso l'erogazione tempestiva dei contributi per le attività svolte:

- In prospettiva si lavori su una manovra economico sociale che intervenga concretamente sui REDDITI FLESSIBILI E PRECARI, sulle FAMIGLIE CON FIGLI, soprattutto i nuclei monoparentali, che in città sono oltre 43 mila, quindi con interventi progressivi sulle soglie di esenzione dell'addizionale Irpef, le agevolazioni sociali Tari per le utenze domestiche e\o le tariffe della ristorazione scolastica e per gli asili nido.
- Visto il PIANO PROVVISORIO ASSUNZIONI per l'anno 2022 deliberato dalla Giunta e che sarà oggetto di confronto con le parti sociali si impegna la Giunta ad aumentare i numeri delle assunzioni a tempo indeterminato, con più risorse per il personale dei servizi socioassistenziali per cui recentemente si sono banditi i concorsi. Questo permetterà di intervenire in maniera più significativa sul precariato esistente (al 31 novembre 2021 su 279 contratti tramite agenzia interinale oltre 120 riguardavano il personale dei Servizi Sociali) il tutto non modificando il numero totale delle assunzioni previste. Naturalmente fatto salvo il livello massimo di spesa su cui il Comune si è impegnato fino al 2025 nell'accordo col Governo. Inoltre vanno garantite le coperture delle oltre settanta unità di categorie protette previste dalla L. 68/99 anche su figure professionalizzate.
- La RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE deve essere l'occasione, anche attraverso il confronto con tutti i soggetti interessati, per la costruzione di una Amministrazione più vicina ai Cittadini; in questo contesto vanno previste in più parti della città servizi di aiuto ai cittadini non nativi digitali che hanno grosse difficoltà ad accedere ai pubblici servizi perché non in possesso di connessioni Internet e non in grado di utilizzare i nuovi servizi della PA (SPID, etc), nonché strumenti che consentano la piena accessibilità ai servizi delle persone di origine straniera, che rappresentano circa il 15% della popolazione cittadina, al fine di consentire una reale inclusione.
- Il PATRIMONIO DI PROPRIETÀ IMMOBILIARE del Comune rappresenta una risorsa da valorizzare, sia in termini di ottimizzazione degli spazi e delle destinazioni d'uso, sia di riqualificazione energetica, sia di valorizzazione dei servizi pubblici o di pubblica utilità erogati sui territori. Il puntuale lavoro di censimento che sta portando avanti la Commissione Controllo di Gestione dovrà servire come strumento di programmazione e di lavoro per il piano di investimenti, quello delle concessioni e quello delle dismissioni, tenendo conto concretamente dello stato degli immobili e\o degli impianti sportivi (bocciofile in primo luogo), della loro funzione sociale, sportiva, aggregativa nei quartieri, delle opportunità di utilizzi alternativi.
- Particolare attenzione va prestata agli IMPIANTI SPORTIVI, rispetto all'aumento dei costi legati ai due anni di chiusura per pandemia e ai forti aumenti dei costi delle utenze attuali, che rischiano di far venir meno il ruolo sociale che l'associazionismo sportivo ha sempre rivestito in questa città, nella duplice veste di sport di eccellenza e sport di base. Per evitare la chiusura definitiva di

alcuni impianti è necessario verificare la rimodulazione degli affitti e delle tariffe, valorizzando l'impatto sociale di tali attività.

- In particolare prima di procedere al PIANO DI DISMISSIONI previsto nell'allegato 3 alla delibera sul DUP, diventa indispensabile dare a tutto il Consiglio un quadro generale delle proprietà Comunali con particolare attenzione alla provenienza dei Beni e ad eventuali vincoli esistenti o per la loro provenienza: patrimonio ex Ipab (vincolato per il suo utilizzo) o per donazioni con vincolo per l'utilizzo del bene. La valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune non può prescindere da un suo utilizzo per le finalità che l'ente persegue, migliorando le condizioni dei beni utilizzati per i compiti di istituto o destinati ai servizi di Welfare, Scolastici o alla Cultura e al tempo libero.
- Mettere a punto un piano di programmazione e attuazione per un nuovo progetto di rete scolastica per l'infanzia, che preveda il potenziamento dei posti nei SERVIZI EDUCATIVI della prima infanzia e la razionalizzazione del sistema delle SCUOLE DELL'INFANZIA di concerto col Ministero dell'Istruzione, anche in convenzione con il privato accreditato. La finalità è assicurare complessivamente il potenziamento dell'offerta di servizi sullo 0-6.
- L'EMERGENZA ABITATIVA è una delle questioni più urgenti nella nostra città, oltre 27.000 persone hanno presentato domanda per una casa popolare, ma le case assegnate ogni anno sono qualche centinaio e da anni non si costruiscono più case popolari o di edilizia convenzionata. La ricerca di risorse abitative sul libero mercato da destinare a tale problema non è stata attivata con i necessari piani di programmazione e in continuità e\o non ha dato i risultati sperati. Diventa necessario tornare a investire sulla casa, in più direzioni: le manutenzioni straordinarie che consentano l'assegnazione degli alloggi pubblici ad oggi sfitti e il reperimento di nuove opportunità abitative. Vanno inoltre ridefinite e potenziate tutte le azioni rivolte alla cosiddetta zona grigia, che ancora non si connota come vera e propria emergenza abitativa, dall'housing sociale alle Agenzie Lo.C.A.Re. (che peraltro consentono di tutelare anche i piccoli. affittuari). Il sindaco e la giunta si attivino con Regione e Governo per una rinnovata attenzione al tema dell'emergenza abitativa individuando risorse da destinare agli investimenti necessari, attraverso un rinnovato piano casa da progettare e costruire.
- Rendere prioritarie le azioni volte alla promozione concreta della sostenibilità ambientale e sociale, ove occorra in coordinamento con le società partecipate. Obiettivi prioritari devono essere: ridurre L'INQUINAMENTO e mitigare gli effetti della CRISI CLIMATICA, in particolare mediante il potenziamento e la riorganizzazione della rete di trasporto pubblico e della rete delle piste ciclabili, anche al fine di consentire la reale interconnessione di ogni parte della città; la salvaguardia e la fruibilità del verde pubblico urbano e periurbano e la implementazione di infrastrutture verdi; gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, a partire da quelli comunali, anche grazie all'utilizzo dei fondi PNRR.
- Il Bilancio 2022 continua a utilizzare le risorse derivanti dalla Costituzione di Parte Civile della Città nel processo contro la ThyssenKrupp dopo il tragico incidente del dicembre 2007. Le provvigioni allora riconosciute alla Città sono confluite nel bilancio comunale e sono utilizzate per iniziative che sensibilizzano scuole, giovani sul tema relativo alla sicurezza sul lavoro e del lavoro. Si chiede all'Amministrazione di mantenere tale fondo finanziandolo con proprie risorse una volta terminati i fondi specifici.